

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA IN FISICA

A. Tipologia e norme per la prova finale

Come previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Fisica: *"la prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato, scritto eventualmente in lingua inglese, su un tema approvato dalla Commissione Tesi del Dipartimento di Fisica, che nomina un relatore. Il tema potrà consistere anche nella relazione conclusiva di una attività svolta al di fuori dell'Ateneo. Gli argomenti non devono necessariamente avere caratteristiche di originalità."*

1. Prova finale sperimentale o teorica (9 crediti)

Consiste nell'approfondimento di un argomento relativo ad uno dei corsi del curriculum, inclusa un'attività di laboratorio su un tema che possa essere affrontato dagli studenti del 3° anno, oppure la discussione di un articolo scientifico.

2. Stage

Il lavoro di stage, svolto secondo il Regolamento relativo, può essere riconosciuto come attività svolta al di fuori dell'Ateneo.

3. Norme per l'assegnazione delle tesi

I docenti del Dipartimento presentano delle proposte per la prova finale, che verranno inserite nel sito Web del CCS, per essere accessibili agli studenti, dopo l'approvazione della Commissione Tesi del Dipartimento.

Per iniziare il lavoro per la prova finale lo studente **deve** aver conseguito almeno 120 crediti. Lo studente **è tenuto** a formalizzare l'inizio del lavoro per la prova finale compilando il modulo relativo che si trova nel sito Web del Corso di Laurea.

La discussione della prova finale deve essere corredata da relazione scritta di circa 10-15 pagine.

B. Valutazione del voto di laurea

Secondo il Regolamento Didattico del CCS, si prevede un massimo di **5/110**, da aggiungere alla media dei voti degli esami (pesati in base ai crediti corrispondenti).

Si prevede che il relatore abbia a disposizione un massimo di **2 punti** e che fino a **2 punti** possano essere aggiunti dalla Commissione di Laurea, tenendo conto sia del lavoro per la prova finale che della carriera del laureando.

Si propone inoltre che **1 punto** venga attribuito, come premio alla brevità di carriera, a coloro che si laureano entro il mese di Settembre del 3° anno.

La lode viene attribuita a discrezione della Commissione di Laurea, con l'unanimità della Commissione ufficiale.